

E' difficoltoso e impegnativo scrivere di Carlo Rambaldi. Carlo Rambaldi è uno dei pochi italiani della nostra epoca che per meriti personali abbiano raggiunto una vera e meritata notorietà mondiale. Carlo è stato un pioniere nel campo degli effetti speciali per film spettacolari ed epocali di Hollywood (King Kong, Bufalo Bianco, Alien, Dune, E.T. e un'altra ottantina di film epocali) che gli hanno fatto ben meritare tre premi Oscar per gli effetti speciali, primato personale imbattuto al momento nel quale scriviamo queste righe. La sua carriera è partita da un luogo semplice e insospettabile come Vigarano nel ferrarese per alla fine essere una delle persone più importanti di Hollywood w della cinematografia mondiale.

Anni addietro è entrato nel linguaggio comune l'affermazione pubblicitaria di una ditta di televisori: "Potevamo stupirvi con effetti speciali, ma noi siamo scienza e non fantascienza etc. etc.". Invece Carlo coi suoi effetti speciali il mondo l'ha stupito davvero! Ma Carlo era anche scienza, arte e metodo.

Carlo si è avvicinato al paracadutismo in modo singolare e tragico. La sera del 20 aprile 1945 il giovanissimo Carlo era a casa sua in centro a Vigarano Mainarda. Le truppe tedesche si stavano ritirando e si sentivano rumori di aerei a bassa quota. Incuriosito, Carlo è salito sul campanile della chiesa parrocchiale giusto in tempo per assistere in diretta al lancio della Pattuglie I ed F dello Squadrone Folgore della Operazione Herring. Anni dopo ricordava ancora come alla luce della luna piena, i paracadute bianchi sembravano meduse fatte nella materia impalpabile e immateriale della quale sono fatti i sogni. Poi per anni il ricordo di questo fatto è rimasto archiviato da qualche parte nella mente di Carlo che era occupata con gli studi, la crescente affermazione professionale, la vita privata con la moglie Bruna e la quotidianità.

Dopo oltre 60 anni a farglielo tornare in mente ci ha pensato il nostro allora e oggi compianto Presidente Onorario Cav. Franco Malaguti. Franco e Carlo erano compaesani e amici d'infanzia e non si sono mai persi di vista nonostante le vite diversissime da loro condotte. Nel 2007 la Sezione di Ferrara stava organizzando diversi eventi in ricordo della Operazione Herring sul territorio ferrarese e bassa padana. Bisognava trovare un artista in grado di dare una forma grafica a catalogo, volantini, inviti e manifesti di richiamo a conferenze e cerimonie. Della Operazione Herring si sono conservate non più di tre foto e bisognava ricorrere all'arte per

rendere visibili e fruibili a un pubblico il più vasto possibile certi momenti e contenuti.

Franco Malaguti si è subito offerto di interessare Carlo dicendosi del tutto sicuro che Carlo si sarebbe impegnato, subito, gratuitamente e in prima persona. Ed è andata proprio così nonostante le nostre ovvie perplessità iniziali ... provate voi a trovare qualcuno che vi assicuri l'interessamento immediato di un premio Oscar per qualche vostra faccenda e fateci sapere com'è andata!

Carlo ha iniziato subito a produrre quanto richiesto e anche di più prodigandosi con consigli e indicazioni senza neanche essere sollecitato. Tramite Carlo è stata coinvolta la prestigiosa scuola d'arte Dosso Dossi di Ferrara della quale è stato allievo e diverse scuole d'arte per fare realizzare agli allievi pitture e sculture aventi come soggetto le azioni dei nostri parà. E questo è stato un ottimo modo di divulgare il paracadutismo a giovani che difficilmente avrebbero avuto occasioni migliori di conoscere il nostro mondo. Le circa 60 opere di Carlo Rambaldi e degli allievi fanno parte della Mostra Itinerante della Herring organizzata dalla Sezione di Ferrara e che ha girato tutta Italia. Le opere sono e rimangono patrimonio della Sezione di Ferrara dove sono gelosamente custodite. Tra le altre, forse la più preziosa è l'opera mostrata nella foto a corredo di queste note di presentazione. Opera che mostra un nostro paracadutista della Herring all'atto di prendere terra. E visto che Carlo ne ha proprio visti, si può proprio dire che sia un'opera dal vero!

Per ringraziarlo, la sezione di Ferrara l'ha nominato "Socio onorario" con la tessera numero 1000. E Carlo ha ringraziato a sua volta la Sezione con una serie di preziose litografie numerate e firmate singolarmente.

Carlo è passato a miglior vita, ma i suoi film ancora oggi si guardano e riguardano con interesse e mantengono la propria freschezza. Questo forse perché Carlo oltre alla tecnica sopraffina e una capacità artistica eccezionale ci metteva anche il cuore e l'anima. Noi che l'abbiamo visto all'opera e conosciuto sappiamo che era proprio così! E siamo orgogliosi di averlo avuto socio della nostra Associazione!